



COMUNE DI COLONNELLA

PROVINCIA DI TERAMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE - ORIGINALE

N. 111 Del 12/12/2017	OGGETTO: PROGETTO INTERCULTURA A FAVORE DEGLI ALUNNI STRANIERI ISTITUTO COMPRENSIVO COLONNELLA ANNO 2017/2018.
--	---

L'anno **duemiladiciassette** addì **dodici** del mese di **dicembre** alle ore **13,20** si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei signori:

			Presente	Assente
1	POLLASTRELLI LEANDRO	Sindaco - Presidente	X	
2	PEPERINI ARMANDO	Vice Sindaco	X	
3	CAPPONI MAURO	Assessore	X	
4	FICCADENTI GIOVANNI	Assessore		X
5	PONTUTI MIRELLA	Assessore	X	

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4°, lettera a), del D.Lgs. n. 267/2000, il Segretario Comunale Dott. Giampaolo Paolucci.

Il Geom. Pollastrelli Leandro, assunta la Presidenza in qualità di Sindaco, constatato che il numero degli intervenuti rende legale e valida la seduta, la dichiara aperta ed invita i presenti a trattare la materia in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- la realtà colonnellese, come quella italiana in genere, si configura ormai come multi-etnica e multiculturale e la scuola dell'obbligo, ambito privilegiato di accoglienza per i minori provenienti da paesi europei ed extraeuropei, raccoglie bisogni socio-educativi diversi, dipendenti dalla cultura, dalla lingua, dalla religione d'origine;
- l'accoglienza deve essere intesa come atteggiamento ed attitudine da sviluppare nei confronti della differenza ed è, inoltre, l'insieme dei dispositivi, delle circostanze e delle risorse che devono essere previste all'interno della scuola;
- il diritto all'istruzione dei minori stranieri è affermato in modo vincolante da numerose convenzioni, documenti e normative, internazionali, europee e nazionali;

SPECIFICATO che l'Assessorato alle Pari Opportunità ritiene opportuno, come istituzione, garantire la promozione delle pari opportunità per i bambini che frequentano le nostre scuole favorendo l'apprendimento della lingua italiana come strumento di comunicazione attraverso il quale il bambino stabilisce relazioni e socializza con i compagni;

ESAMINATI:

- Il "Progetto Intercultura" presentato da "Il Castello Incantato", allegato A, prot. 9679 del 06.12.2017 che si svolgerà presso l'Istituto comprensivo dal 15 dicembre 2017 al maggio 2018;
- La lettera dell'Istituto Comprensivo, prot. 9680 del 06.12.2017, di adesione al Progetto;

RITENUTO OPPORTUNO manifestare, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 l'indirizzo politico amministrativo nei confronti del Responsabile dell'Area Affari Generali:

- a) Assegnare la spesa di € 1.500,00 per la realizzazione del Progetto Intercultura;
- b) Di prelevare la suddetta cifra al Cap. 1893 per € 1.000,00 e cap. 808/1 per € 500,00, del bilancio 2017;
- c) Di procedere al pagamento a seguito di relazione finale sullo svolgimento del progetto e rendicontazione con documentazione fiscale giustificativa delle spese;

VISTI i pareri favorevoli dei Responsabili dei Settori, espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi legalmente espressi

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE le premesse come parte integrante e sostanziale della presente delibera e quale motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990;

- 2) DI MANIFESTARE, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000, l'indirizzo politico-amministrativo nei confronti del Responsabile del Servizio Affari Generali:
- a) Assegnare la spesa di € 1.500,00 per la realizzazione del Progetto Intercultura;
 - b) Di prelevare la suddetta cifra al Cap. 1893 per € 1.000,00 e cap. 808/1 per € 500,00 del bilancio 2017;
 - c) Di procedere al pagamento a seguito di relazione finale sullo svolgimento del progetto e rendicontazione con documentazione fiscale giustificativa delle spese;
- 3) DI AUTORIZZARE il Responsabile del Servizio a porre in essere tutti gli atti amministrativi necessari e conseguenti;
- 4) DI DICHIARARE la presente delibera, con separata votazione favorevole, unanime, legalmente espressa, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs: n. 267/2000.

COMUNE DI COLONNELLA			
Anno	Titolo	Classe	ARRIVO
2017	IX	IV	
Prot.n.	9878	Del	08/12/2017



Il Castello Incantato -via Teramo, 28 64014 Martinsicuro -TE-

mail il.castelloincantato@libero.it

Progetto di Intercultura

PREMESSA

"Le pari opportunità sono un principio giuridico inteso come l'assenza di ostacoli alla partecipazione economica, politica e sociale di un qualsiasi individuo per ragioni connesse al genere, religione e convinzioni personali, razza e origine etnica, disabilità, età, orientamento sessuale o politico.

La discriminazione basata su religione o convinzioni personali, handicap, età o tendenze sessuali è proibita in tutta l'Unione europea poiché può pregiudicare il conseguimento degli obiettivi del trattato CE, in particolare il raggiungimento di un elevato livello di occupazione e di protezione sociale, il miglioramento del tenore e della qualità della vita, la coesione economica e sociale, la solidarietà e la libera circolazione delle persone."

L'immigrazione costituisce una grande risorsa per il nostro paese ma comporta anche l'impegno delle istituzioni per garantire politiche organiche di Integrazione sociale e di promozione delle pari opportunità per i nuovi cittadini.

Solo agendo in maniera efficace fin dall'età dello sviluppo si può coniugare la coesione sociale ed il contenimento del pregiudizio razziale. La comunicazione verbale è lo scoglio che i ragazzi stranieri e gli insegnanti incontrano nei nostri contesti scolastici: avere un mediatore linguistico che si occupi di accogliere ed interpretare le esigenze pratiche delle figure attrici significa agevolare e sostenere i rapporti umani e l'integrazione riducendo il lasso di tempo necessario per l'ambientamento dei ragazzi al nuovo contesto e permettendo agli insegnanti un più fluido andamento del l'iter scolastico.

Il progetto ha come scopo quello di promuovere l'apprendimento della lingua italiana come strumento di comunicazione; la lingua parlata, infatti, è il mezzo attraverso il quale il bambino stabilisce relazioni e socializza coi compagni; è il veicolo della propria individualità come essere pensante; è lo strumento per comunicare i propri bisogni.

Senza la possibilità di costruire la propria "ragnatela socializzante", il bambino è solo spettatore passivo della vita che si svolge attorno a lui.

Il piano di alfabetizzazione linguistica è rivolto agli alunni di recente immigrazione, che devono anche essere supportati nel consolidamento delle competenze linguistiche, nella comprensione e nell'uso di linguaggi specifici.

FINALITA'

- Promuovere l'integrazione linguistica-comunicativa-relazionale degli alunni stranieri, per farli sentire parte integrante della nostra scuola e non ospiti;
- Favorire l'acquisizione della lingua italiana, in maniera graduale, lavorando con il piccolo gruppo;
- Utilizzare la comunicazione verbale e scritta per l'espressione dei bisogni e dei vissuti quotidiani;
- Agevolare l'apprendimento della lingua italiana come strumento per gli altri apprendimenti.

DESTINATARI

Alunni stranieri neoarrivati della scuola primaria e secondaria.

TEMPI

Nel corso dell'anno scolastico 2017-2018

METODOLOGIA

Le attività, organizzate in forma laboratoriale, con approccio metodologico di tipo funzionale-comunicativo, intendono offrire un sostegno linguistico agli alunni stranieri, affinché essi possano:

- imparare a leggere e scrivere in italiano L2 (prima alfabetizzazione);
- imparare a usare l'italiano L2 in contesti socialmente utili (rinforzo di competenze o contenuti didattici);
- Imparare a usare l'italiano L2 per studiare.

PROGETTAZIONE DIDATTICA

LIVELLO I (prima alfabetizzazione)

LIVELLO II (italiano elementare)

LIVELLO III (struttura narrativa – fiaba)

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	TITOLO
N.1	Vado a scuola
N.2	La mia famiglia
N.3	Descrivo la mia casa
N.4	Parlo dei miei gusti e abitudini
N.5	Fiabe interculturali

ITALIANO PER COMUNICARE

LIVELLO I - II

UNITÀ N. 1

- Giochi di accoglienza finalizzati alla reciproca conoscenza ed alla socializzazione
- Attività preliminare per valutare il livello di conoscenza della lingua

FUNZIONI COMUNICATIVE

- Comprendere e usare saluti formali ed informali
- Chiedere e dare informazioni di tipo personale(nome-età)
- Denominare oggetti, luoghi e persone presenti nella scuola
- Denominare le azioni della scuola(ascoltare, leggere...)
- Comprendere ed eseguire facili consegne
- Capire ordini e divieti
- Descrivere un oggetto in relazione a colore forma dimensione
- Riconoscere e denominare i giorni della settimana, i mesi dell'anno, le stagioni
- Chiedere ed esprimere le date
- Situare gli eventi nel tempo ed utilizzare i fondamentali indicatori di tempo
- Parlare di sé e delle proprie abitudini giornaliere
- Riconoscere ed articolare correttamente i fonemi della lingua italiana
- Ascoltare,comprendere,riprodurre canzoncine e filastrocche.

UNITÀ N. 2

- Denominare le parti del corpo e descrivere le caratteristiche fisiche delle persone
- Identificare i componenti della famiglia e descrivere i propri familiari

UNITÀ N. 3

- Riconoscere e denominare gli ambienti della casa e gli elementi dell'arredo
- Descrivere la propria abitazione
- Localizzare oggetti ed utilizzare i fondamentali indicatori spaziali

UNITÀ N. 4

- Parlare del cibo e delle bevande ed esprimere i propri gusti ed abitudini alimentari
- Offrire e chiedere qualcosa
- Accettare e rifiutare offerte
- Interagire con i negozianti di generi alimentari

UNITÀ N.5

La fiaba interculturale, quale momento culminante ed attuativo del percorso linguistico di rafforzamento svolto nei primi mesi, vuole proporre all'alunno straniero un approccio piacevole alla lingua italiana. Le favole non hanno confine e da sempre sono vicine all'immaginario di ogni bambino. In questo progetto diventano un tramite per conoscere e approfondire meglio la lingua italiana.

Attraverso questa tipologia di testo l'approccio alla nuova lingua non sarà astratto e decontestualizzato, ma vicino ai bisogni dell'alunno.

I bambini sono soggetti attivi nelle varie fasi del progetto che per alcune parti prevede anche il coinvolgimento dell'insegnante di classe.

Partecipare alla ricerca dei testi, leggere, rielaborare i contenuti, drammatizzare le proprie favole, ma soprattutto far conoscere ai compagni di classe le proprie fiabe aiuta a padroneggiare la lingua italiana ma favorisce soprattutto l'integrazione.

Il bambino straniero diventa così una risorsa anche per scoprire più da vicino paesi lontani e arricchire così le conoscenze dell'intera classe attraverso la costruzione di storie condivise che si arricchiscono di radici e memorie diverse per disegnare orizzonti e progetti comuni. In tale contesto egli può raggiungere e consolidare una specifica competenza comunicativa al fine di:

- saper recepire, produrre, manipolare testi.

OBIETTIVI DIDATTICI COGNITIVI

I percorsi attivati sulla narrazione e autonarrazione saranno trasversali a diverse discipline: lingua, educazione all'immagine, al suono e alla musica.

Sviluppare diversi linguaggi extraverbali, per comunicare con gli altri. Migliorare la competenza nelle abilità linguistiche; in particolare le competenze nella lingua orale sono importanti nell'apprendimento della seconda lingua, secondo un percorso che va dall'ascolto, al parlato, alla lettura e all'espressione scritta.

Arricchire il lessico (ambito personale, ambito relazionale, ambito disciplinare).

Potenziare la creatività espressiva utilizzando tecniche e materiali diversi.

Sperimentare l'ascolto e produzione di fiabe e materiali narrativi, orali e scritti, musicali e figurativi, in forma sia individuale sia collettiva;

Sperimentare diverse espressioni artistiche di altre culture (musica, arte, ecc...) per cogliere il valore di ogni espressione culturale e ampliare i propri gusti e le proprie esperienze.

Sviluppare e sperimentare questi linguaggi per comunicare stati d'animo, sentimenti.

Collocare fatti e avvenimenti nella dimensione spazio-temporale.

Acquisire capacità manuali e di progettazione per costruire un libro realizzato dai bambini che racconti una fiaba inventata attraverso immagini che rappresentano gli eventi principali, i personaggi o gli aiuti magici di alcune fiabe etniche ascoltate.

METODOLOGIA E STRUMENTI

L'attività sulla fiaba viene pensata e realizzata come stimolo alla comprensione e alla produzione di messaggi orali e scritti.

Pertanto gli strumenti di lavoro privilegiati saranno:

- ⇒ discussioni;
- ⇒ selezione collettiva di materiali;
- ⇒ lavoro di gruppo, per la stesura dei testi;
- ⇒ esposizione delle fiabe all'interno del gruppo dei pari (emotivamente meno impegnativa);
- ⇒ raccolta delle fiabe con relative musiche;
- ⇒ utilizzo di strumenti musicali etnici (tipici dei paesi di origine).

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica del progetto sarà effettuata utilizzando i seguenti strumenti:

- osservazioni sistematiche;
- prove d'ingresso/ prove in itinere e finali, per controllare sistematicamente il percorso di apprendimento della L2;
- aggiornamenti periodici della referente e della coordinatrice coi docenti di classe coinvolti.

Sul piano didattico si terrà conto dei seguenti aspetti:

1) aspetti socio-affettivi e cognitivi:

- a. verrà valutata la capacità di interazione con compagni e il docente (chiedere, rispondere);
- b. Verrà valutata la capacità di esprimere pensieri, bisogni, punti di vista, emozioni, ecc...;
- c. verrà valutata la capacità di acquisire e utilizzare conoscenze nuove.

2) Aspetti linguistici

- a. verrà valutata la capacità di leggere e comprendere un testo
- b. verrà valutata la capacità di rielaborare i contenuti letti oralmente
- c. verrà valutato la capacità di costruire frasi e testi strutturati
- d. valutata la padronanza lessicale

La valutazione complessiva terrà conto dei risultati rilevati attraverso l'analisi di tutti i punti considerati.

Il progetto viene svolto da educatori qualificati che verranno autorizzati dalla componente docente e da quella genitoriale nell'orario scolastico antimeridiano.

Le attività prevedono un impegno di spesa di € 1500 IVA inclusa per n°2 educatori, uno svolgerà le attività con gli studenti della scuola primaria l'altro con quelli della scuola secondaria, per i due gruppi le lezioni avverranno con cadenza bisettimanale della durata di 2 ore. Gli incontri previsti sono 25 per un totale di 100 ore.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi di art. 49 del D.lgs. n. 267/2000



FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Dott. Andrea Vaccheo



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi di art. 49 del D.lgs. n. 267/2000



FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Rag. Teresa Nicolina Di Buò



Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
GEOM. LEANDRO POLLASTRELLI



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. GIAMPAOLO PAOLUCCI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente delibera è affissa all'Albo Pretorio on line del Comune di Colonnella dal 13/12/2017 al 28/12/2017 per rimanervi gg.15 consecutivi, ai sensi dell'art.124, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000.

La presente delibera contestualmente all'affissione è inviata in elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000, con nota prot. n. 9905 del 13/12/2017.

p. IL RESPONSABILE DI AREA t.a.
DOTT. ANDREA IACCHEO



IL SINDACO
GEOM. LEANDRO POLLASTRELLI

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

☒ La presente deliberazione è divenuta immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000

☐ La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. GIAMPAOLO PAOLUCCI